

**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**

**Bollettino Valanghe nr. 15- emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 30/11/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 01/12/2025**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** In generale, la quantità di neve al suolo è scarsa per il periodo, a diffuse zone erose dal vento si alternano zone di accumulo eolico ben visibili. La poca neve al suolo e le temperature di stampo invernale hanno favorito la crescita di cristalli sfaccettati nello strato basale del manto nevoso, soprattutto nei versanti settentrionali. In alta quota, i lastroni da vento perlopiù di piccola entità risultano ben visibili e stabilizzati, ma nei versanti maggiormente ombreggiati poggiano su un piano "sfavorevole" e quindi innescabili anche con debole sovraccarico.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA <sup>(2)</sup> del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Domani il cielo sarà molto nuvoloso, possibili deboli precipitazioni nevose oltre i 1500-1600m nella zona del vicentino e veronese; venti in quota da deboli a moderati da ovest sudovest. Nei settori dolomitici oltre i 2200m e nelle Prealpi oltre il limite del bosco, il grado di pericolo resterà MODERATO (Grado 2) per la presenza, principalmente nei pendii ripidi settentrionali, di uno strato debole che se attivato potrà innescare valanghe a lastroni soffici asciutti di media grandezza anche con debole sovraccarico; alle quote medie il pericolo sarà DEBOLE (Grado 1). Bisognerà valutare bene l'attraversamento di locali zone pericolose situate principalmente nei ripidi pendii sottovento di alta quota e zone sotto cresta oggetto di accumulo eolico. L'innevamento a tutte le quote è scarso, attenzione alla possibilità di intercettare rocce affioranti durante la fase di discesa di attività scialpinistiche.
DOLOMITI MERIDIONALI						
DOLOMITI SETTENTRIONALI						

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.